



- Gioventù Europea -
Coordinamento Nazionale

www.gioventueuropea.com

COMUNICATO STAMPA

GIOVENTU' EUROPEA DROGA: POSIZIONE GOVERNO PRODI NOCIVA PER I GIOVANI.

"Le diverse posizioni che i ministri del Governo Livia Turco e Paolo Ferraro stanno assumendo sul tema della droga sono a dir poco preoccupanti per noi giovani e per le generazioni future". Lo dichiara in una nota **Federico Rocca** responsabile nazionale di Gioventù Europea.

"E' di pochi giorni fa l'inquietante proposta del Ministro della solidarietà sociale Paolo Ferraro di voler istituire le cosiddette "stanze del buco" per la somministrazione controllata di eroina. Viene da chiedere al Ministro le modalità di somministrazione ma, soprattutto, come verranno reperite le sostanze stupefacenti. Sarebbe opportuno che il Ministro sciogliesse questo nodo poiché la figura dello Stato-spacciatore piace a pochi.

Ieri invece il Ministro della Sanità Livia Turco ha dichiarato di voler elevare il livello minimo di detenzione della cannabis e Ferraro si è accodato dicendo di voler abolire le sanzioni amministrative per il consumo.

Vorremmo sapere se questi sono i provvedimenti urgenti sui quali dovrebbero intervenire i due ministri, poiché, a quanto pare, i loro dicasteri hanno competenze e problematiche che interessano la collettività e che necessitano di azioni concrete.

Il voler facilitare, aiutare ed incentivare l'uso di droghe sia leggere che pesanti non solo non può essere una priorità del Governo, ma dovrebbe essere l'esatto contrario – prosegue la nota del movimento - uno Stato tutela la salute e non la distrugge, non sostiene ciò che reca danno ad essa, pertanto questo inno alla droga è in totale contrapposizione con i principi fondamentali del nostro Paese.

Vogliono una generazione di sconvolti, incapaci di ragionare e di determinarsi, ritorna il vecchio concetto che la massa più è ignorante e sbandata e più è manovrabile, a questo sembrano puntare le scelte del Governo Prodi.

Noi vogliamo dei giovani sani e consapevoli, capaci di difendere e di rappresentare i valori positivi della vita, è su queste basi che si fonda una nazione e la coscienza di un popolo.

I tossicodipendenti e le loro famiglie che vivono questo dramma devono essere aiutati ad uscirne fuori e ad essere reinseriti nella società e nel mondo del lavoro.

Tutto questo si ottiene con dei percorsi difficili per tutti – conclude Rocca - le scorciatoie del centro sinistra servono a poco, non aiutano ad uscire dal tunnel della droga ma semmai a gettarci sempre più giovani".

Roma, 3 luglio 2006

Federico Rocca – Responsabile Nazionale Gioventù Europea

info@gioventueuropea.com – rocca_f@hotmail.com

Telefono: 3473550860